



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 1/2016
Seduta del 18 febbraio 2016

Il giorno 18 febbraio 2016, alle ore 13.00, presso la Sala Roma del Ministero dell'interno, in Roma, si è riunita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali (convocata con nota prot. n. CSC/0000355 del 15 febbraio 2016) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Differimento dei termini di presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) e di deliberazione del bilancio di previsione 2016. (Richiesta UPI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. Proposta dell'ANCI di confermare l'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 gennaio 2015 per la definizione degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2016, 2017 e 2018, di cui all'articolo 47, comma 10, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Preso d'atto ai sensi dell'articolo 47, comma 10, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

3. Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione per l'anno 2015 dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (INTERNO)

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma, 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario. (ECONOMIA E FINANZE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Intesa ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 aggiunto dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164.

5. Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie – **COSTA**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega agli affari regionali e le autonomie – **BRESSA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Catania – **BIANCO**; il Sindaco di Lecce – **PERRONE**; il Sindaco di Valdengo – **PELLA**; il Sindaco di Pesaro – **RICCI**; il Presidente della Provincia di Potenza – **VALLUZZI**; il Presidente della Provincia di Ravenna – **CASADIO**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti, improrogabili impegni, sottolinea l'importanza della presenza del nuovo Ministro per gli affari regionali, al quale formula i migliori auguri per l'incarico governativo ricevuto e afferma che la Conferenza va rilanciata nel ruolo e nella capacità di assumere decisioni importanti nell'ambito della disciplina dei rapporti tra Stato e Autonomie locali.

Il **Ministro COSTA** ribadisce quanto già detto sull'importanza della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, alla quale riconosce un ruolo fondamentale, a livello istituzionale, per garantire il corretto contemperamento tra le istanze statali e quelle delle Autonomie locali. Il Ministro sottolinea come, nel contesto della Conferenza, il proprio apporto sarà improntato alla ricerca di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

un confronto reciproco tra le diverse parti, alla discussione, ma soprattutto alla sintesi.

Ringrazia il Sottosegretario Bressa per l'impegno e la qualità professionale garantiti nel periodo di vacanza del Ministro appositamente delegato agli affari regionali e alle autonomie.

Il **Sindaco BIANCO**, in rappresentanza dell'ANCI, dà il benvenuto al Ministro Costa quale nuovo componente e co-presidente della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, associandosi ai ringraziamenti al Sottosegretario Bressa per il lavoro svolto negli ultimi mesi.

Segnala che la Conferenza deve svolgere attivamente e in maniera propositiva il proprio ruolo, senza divenire un contesto nel quale assolvere passivamente agli adempimenti ai quali è chiamata e affrontando anche preventivamente le questioni rilevanti con l'apporto di tutti i componenti, come già accaduto, in passato, per i temi concernenti la protezione civile e le emergenze.

Il Sindaco anticipa che l'ANCI, d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, chiederà l'iscrizione di un apposito punto all'ordine del giorno della prossima Conferenza Unificata, per discutere della sentenza della Corte Costituzionale del dicembre 2015, che ha dichiarato illegittima la norma dell'ordinamento statale che prevedeva l'impossibilità per Comuni e Regioni non in regola con il pagamento dei crediti entro un certo periodo, di procedere all'assunzione di dirigenti. Nell'ultima legge di stabilità è stata inserita una norma analoga che, però, non è ben chiaro a quali enti si riferisca, anche se, come riferito, infine, dal Sindaco Bianco, sembra far riferimento esclusivamente alle Amministrazioni statali e non a Regioni e Comuni.

Anche il **Presidente VALLUZZI**, in rappresentanza dell'UPI, dà il benvenuto al Ministro Costa quale nuovo componente e co-presidente della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, associandosi ai ringraziamenti al Sottosegretario Bressa per il lavoro svolto negli ultimi mesi e per l'attenzione riservata alle istanze degli enti di area vasta, che non erano tese a recriminare la sopravvivenza di un soggetto istituzionale, ma erano riferite alla tenuta di funzioni e servizi essenziali per la vita di imprese e cittadini.

Anch'egli sottolinea la necessità che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali possa essere effettivamente un organo di confronto tra le istanze delle Autonomie locali e quelle del Governo centrale, con il quale è necessario avere un'interlocuzione leale, soprattutto in questo periodo di profonde riforme istituzionali ed ordinamentali.

Il **Sottosegretario BOCCI**, dopo essersi unito ai ringraziamenti per il Sottosegretario Bressa,

u



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 17 dicembre 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il punto 1) all'ordine del giorno, recante: «**Differimento dei termini di presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) e di deliberazione del bilancio di previsione 2016. (Richiesta UPI)**

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267», riferendo che è stata presentata la richiesta, da parte dell'UPI, di prorogare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ricorda che, in passato, si è assunto l'impegno di tornare alla normalità per ciò che riguarda le scadenze per l'approvazione dei documenti degli istituti fondamentali della Pubblica amministrazione, con particolare riguardo a quelli di finanza.

Pur in considerazione di tale impegno, che il Sottosegretario Bocci rimarca e ribadisce come impegno essenziale per aprire una stagione, una fase nuova nei rapporti tra Governo e sistema delle Autonomie locali, ma soprattutto nella gestione degli Enti e delle Autonomie locali, riconosce alla richiesta dell'UPI una ragione oggettiva e, dunque, propone di fissare, improrogabilmente, al 31 luglio il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione per le Province e le Città metropolitane.

Segnala che è stata, altresì, avanzata dall'ANCI la proposta di portare al 30 aprile l'ultimo giorno utile per l'approvazione dei bilanci dei Comuni e la proposta è coerente rispetto all'impostazione che tutti i componenti della Conferenza hanno condiviso.

Il Sottosegretario ribadisce che tutte le parti devono impegnarsi a rispettare i termini proposti che non saranno procrastinati.

In ordine al DUP, invece, il Sottosegretario segnala che è stata avanzata una richiesta da parte dell'UPI. Essendo il DUP un presupposto necessario per l'approvazione del bilancio, chiaramente, il suo aggiornamento non potrà che avvenire entro il termine di approvazione del bilancio, dovendo considerare il termine per l'approvazione del DUP medesimo come ordinatorio e non come perentorio.

4



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, per conto dell'ANCI, in ordine alla fissazione delle nuove date per l'approvazione dei bilanci, pur segnalando che rimane aperta la questione del DUP. In relazione alla nota di aggiornamento prevista per il 29 febbraio, il Sindaco chiede se essa debba intendersi alla stregua di un termine ordinatorio.

Il Sindaco PERRONE segnala che andrebbero sfrondatai gli adempimenti previsti per i documenti finanziari e di programmazione, in quanto non tutti vanno nella direzione di rendere i conti più aderenti all'attività, trattandosi, in alcuni casi, di appesantimenti assolutamente formali, molti dei quali non avrebbero ragion d'essere.

Il **Presidente VALLUZZI**, per conto dell'UPI, aderisce alla premessa, pur segnalando che gli enti di area vasta vivono la difficoltà di una gestione ad horas, e non di una programmazione annuale.

Il Presidente segnala che, proprio per le ragioni già correttamente definite "oggettive" e il sistema articolato di norme che tendono a mantenere in equilibrio i bilanci delle Province e a definire anche i provvedimenti attuativi inerenti il contributo al risanamento della finanza pubblica delle Province, la data del 31 luglio, che coincide con l'assestamento e con la stessa vicenda del controllo degli equilibri, si rende quasi automatica e per il DUP vale lo stesso principio.

Il **Sindaco PERRONE** chiede se è possibile immaginare che nelle nuove norme in materia di semplificazione ci si possa occupare anche di quanto emerso nella discussione.

Il **Sottosegretario BOCCI** segnala che l'obiettivo della semplificazione è non solo auspicabile ma necessario e che dovrà tenere conto anche delle posizioni emerse durante la seduta. Tuttavia, rispetto alle preoccupazioni che sono state manifestate anche in passato, il Sottosegretario rileva che precisare in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali che il termine di approvazione del DUP sia da assumersi come non perentorio, ma ordinatorio, dovrebbe soddisfare le istanze rappresentate in ordine a tale argomento.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, non essendovi ulteriori osservazioni,

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016 per i Comuni ed al 31 luglio 2016 per le**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Province e le Città Metropolitane. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali concorda, inoltre, che i suddetti termini di ulteriore differimento sono da considerare definitivi e non ulteriormente prorogabili, mentre il termine per l'aggiornamento del Documento unico di programmazione non è da ritenersi perentorio e, pertanto, può essere presentato entro il termine di deliberazione del bilancio. (All. 2)

Il Sottosegretario **BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il punto 2) all'ordine del giorno, recante: «**Proposta dell'ANCI di confermare l'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 gennaio 2015 per la definizione degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2016, 2017 e 2018, di cui all'articolo 47, comma 10, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.**

Presa d'atto ai sensi dell'articolo 47, comma 10, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89».

Il Sottosegretario segnala che l'ANCI ha proposto di replicare i criteri utilizzati per la ripartizione della riduzione della spesa pubblica per l'anno 2015 a tutti i restanti e successivi anni 2016, 2017 e 2018 e che tale proposta, discussa in sede tecnica, ha trovato il consenso di tutti i partecipanti e non sono state riscontrate criticità.

Il **Sindaco BIANCO** ricorda come l'Accordo del 2015 ha avuto una gestazione particolarmente complicata anche perché c'erano posizioni diverse all'interno dei Comuni, trattandosi di ripartire sacrifici.

In ragione di ciò, il Sindaco rileva che per trovare un punto d'equilibrio nel 2015 non è stato facile e, dunque, in rappresentanza dell'ANCI, ritiene che tale punto di equilibrio possa essere confermato, apprezzando il fatto che non siano state formulate obiezioni in sede tecnica.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, non essendovi obiezioni,

- **prende atto, ai sensi dell'articolo 47, comma 10, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che l'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 gennaio 2015, per la definizione degli importi e dei criteri per la ripartizione del concorso dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica, è valido anche per gli anni 2016, 2017 e 2018. (All. 3)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Sottosegretario **BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il punto 3) all'ordine del giorno, recante: «**Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione per l'anno 2015 dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione di cui all'articolo 243, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (INTERNO)**

Parere ai sensi dell'articolo 243, comma, 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

Il **Sindaco BIANCO**, in rappresentanza dell'ANCI, conferma l'assenso anche in sede istituzionale e politica, esprimendo, quindi, parere favorevole.

Il **Presidente VALLUZZI**, in rappresentanza dell'UPI, esprime parere favorevole.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, non essendovi obiezioni,

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 243, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno relativo alla determinazione, per l'anno 2015, dei tempi e delle modalità per la presentazione ed il controllo della certificazione, di cui al comma 2 del citato articolo 243 del decreto legislativo n. 267 del 2000. (All. 4)**

Il Sottosegretario **BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il punto 4) all'ordine del giorno, recante: «**Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario. (ECONOMIA E FINANZE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 aggiunto dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164».

Il Sottosegretario **Bocci** segnala che il provvedimento che viene sottoposto alla Conferenza tiene conto dei mutamenti normativi intervenuti in materia di imposta municipale propria di tributo per i servizi indivisibili in base alla legge n. 208/2015 e della variazione dei dati di riferimento, nonché di correttivi metodologici nella procedura di stima relativa alla sola capacità fiscale residuale.

Precisa, inoltre, che in sede tecnica sono state esaminate le bozze di provvedimento presentate



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dal Ministero dell'economia e delle finanze le quali, a seguito di alcune osservazioni, sono state trasmesse in data 17 febbraio nella versione definitiva all'ANCI.

In **Sindaco BIANCO**, per conto dell'ANCI, dichiara di essere assolutamente d'accordo e ricorda brevemente quali sono gli elementi di merito che costituiscono un aggiornamento nella normativa in materia: l'esclusione della base imponibile riconducibile all'abitazione principale non di lusso, la revisione del gettito standardizzato da altri immobili, l'esclusione dal gettito standardizzato dell'IMU dei terreni condotti direttamente da agricoltori professionali, l'aggiornamento ai redditi imponibili 2013 del gettito standardizzato dell'addizionale comunale all'IRPEF, l'adozione del valore elaborato ai fini dei fabbisogni standard quale valore della capacità fiscale derivante dal prelievo sui rifiuti, l'aggiornamento della capacità fiscale residuale sulla base del medesimo modello econometrico già adottato e dei redditi aggiornati al 2013 con l'adozione di un correttivo finalizzato a limitare l'eccessiva incidenza dei redditi imponibili relativamente più elevati dei Comuni di piccola e piccolissima dimensione e, infine, l'adozione della stessa nozione di tax gap, già elaborata per l'anno 2012, ma riferita agli immobili diversi dall'abitazione principale.

Il Sindaco rileva che quanto in discussione riguarda le Regioni a Statuto ordinario e che, in questa materia, c'è una competenza primaria delle Regioni a Statuto speciale. A tal proposito, chiede, se sia possibile, di poter esprimere, in sede di Conferenza Unificata, un indirizzo anche alle Regioni a Statuto speciale di adeguarsi ai principi che vengono indicati, perché altrimenti si crea una disparità di trattamento che è eccessiva.

Il **Sindaco PERRONE** segnala che l'ANCI si augura che nella definizione dello schema di perequazione da applicare al Fondo di solidarietà comunale 2016 ci possa essere un'interlocuzione più ampia di quella che c'è stata in passato, anche per evitare che poi vi siano delle difficoltà come quelle emerse nel 2015.

Il **Sindaco PELLA**, nel ringraziare tutti a nome dei tanti piccoli Comuni, evidenzia la necessità, da parte del Governo, di farsi garante della predetta interlocuzione.

Il **Sottosegretario BRESSA** ricorda che la consultazione, in ordine al tema segnalato, è in corso ormai da parecchi giorni con l'ANCI e che le preoccupazioni emerse nello scorso incontro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

sono state tenute presenti.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, non essendovi obiezioni,

- sancisce l'intesa, ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario. (All. 5)

Il Sottosegretario **BOCCI** sottopone, quindi, alla Conferenza il punto 5) all'ordine del giorno, recante: «**Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)**

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25».

Il Sottosegretario, segnala ai partecipanti che con decreti del 2 e 3 febbraio, il Ministero dell'Interno ha nominato, quali componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale i dottori Irene Elia, Farhoudi Moghaddam Ali Akbar, Mariastella Cianflone e le signore Cristiana Ruggieri e Daniela Sandroni, in sostituzione dei dimissionari dottori Alessandra Baldini, Elisabetta Dottori, Francesca Serino, Anna Maria Manca, Paola Solustri, Giulia Orlandini e Simone Lenzen, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Ancona e della relativa sezione nella medesima sede; i dottori Valentina Casari, Maria Stocchiero, Lucio Abate, Liliana Capitanio, Milena Nebbia, Loris Schiavo nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona, Sezione Vicenza.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, non essendovi obiezioni,

- acquisisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, la comunicazione delle suddette nomine da parte del Ministro dell'interno di componenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (All. 6)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario BOCCI**, nel ringraziare tutti i presenti per il contributo offerto, alle ore 13,45 dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il Segretario
Caterina Cittadini

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno
On. e Giampiero Bocci